



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>180</u> del registro data <u>25/11/2019</u>	OGGETTO: Adesione al Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza sulle donne.
---	--

L'anno duemiladiciannove addì venticinque del mese di novembre alle ore 13,50 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco	<i>Vincenzo Giannone</i>	
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco	<i>Caterina Riccotti</i>	
PITROLO Viviana	Assessore	<i>Viviana Pitrolo</i>	
FIORILLA Ignazio	Assessore	<hr/>	
IABICHINO Marina	Assessore	<i>Marina Iabichino</i>	✓

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il diffuso fenomeno della violenza nei confronti delle donne, in tutte le sue manifestazioni, fisica, psicologica, economica e sessuale, rappresenta un tema di particolare delicatezza e gravità;
- come sancito dalla Convenzione di Istanbul, la violenza di genere è conseguenza della disparità tra uomini e donne e si configura all'interno della nostra società come un fenomeno di carattere strutturale e non episodico ed è quindi opportuno perseguire l'attuazione di politiche integrate;
- il Comune, secondo quanto disposto dall'art.3 del D.lgs. 267/2000, cura l'interesse della comunità locale e ne promuove lo sviluppo;
- questo ente con le proprie politiche intende contribuire a costruire una società più paritaria e più equa, che dia la possibilità a tutte le persone, indipendentemente dal genere, di sviluppare potenzialità in ugual misura e prevenga la violenza contro le donne;

Vista la nota prot. n.225 del 18.11.2019, con la quale l'ANCI, in occasione del 25 novembre - Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne:

- invita tutti i Sindaci ad aderire al "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza contro le donne" ricordando che la medesima Istituzione nasce dall'assunto che la violenza contro le donne è una violazione dei Diritti Umani necessita riaffermare l'impegno per la difesa dei diritti delle Donne e fare tutto il possibile per porre fine una volta per tutte a queste terribili Violazioni;
- ricorda che a tale scopo l'ANCI ha coordinato e promosso su iniziativa del Sindaco di Milano l'elaborazione del Patto dei Comuni frutto di un'ampia collaborazione tra gli Amministratori Locali allo scopo di fare rete tra le Amministrazioni;
- specifica che al Patto hanno aderito oltre 120 Comuni tra le quali tutte le città capoluogo metropolitane, con l'impegno comune sviluppato in 11 punti programmatici: di ideare, di sostenere e condividere azioni concrete di promozione delle pari opportunità basate sull'eguaglianza e la valorizzazione delle differenze per una società più equa, priva di stereotipi di genere e realmente paritaria;
- invita i Sindaci tutti, qualora non avessero già provveduto ad aderire all'iniziativa de qua;
- richiede, infine, che in occasione della Giornata del 25 novembre, venga esposta la Bandiera del Proprio Ente a mezz'asta, perché siamo consapevoli che un semplice gesto possa contribuire a generare un Dibattito;

Specificato che:

- il Patto chiede ai sottoscrittori un generale impegno su 11 punti con esplicito richiamo alla Convenzione di Istanbul del 7 aprile 2011 che indica nella violenza di genere un fenomeno strutturale della società da combattere attraverso quattro azioni (cosiddette "quattro P": Prevenzione, Protezione delle vittime, Perseguimento dei colpevoli, attuazione Politiche integrate);
- il Comune di Scicli, ricorda i contenuti del Codice Pari Opportunità (D.Lgs.vo198/2006) e i vari aspetti collegati alla materia tra i quali si segnala l'approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018/2020;

Considerato che il 25 novembre di ogni anno ricorre la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", voluta dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, per sensibilizzare i governi a compiere azioni concrete di contrasto agli atti di violenza cui le donne sono vittime ed in tale contesto l'ANCI ha promosso l'adesione al "Patto dei Comuni", frutto di un'ampia collaborazione tra gli Amministratori locali allo scopo di fare rete fra le Amministrazioni;

Visto il "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza sulle donne" allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, poter aderire alla presente iniziativa, in ragione dell'importanza dei contenuti del "Patto" che l'ANCI invita a sottoscrivere e considerando che si tratta di adesione di principio in quanto non viene richiesto alcun impegno economico all'Ente;

Considerato che gli impegni del "Patto dei Comuni" si attueranno attraverso una indispensabile condivisione tra le istituzioni locali e le organizzazioni della società civile impegnate sul tema;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., dal Responsabile di P.O. del Settore II Benessere di Comunità Cultura ed Istruzione;

Visto il vigente O.R.EE.11 ed il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa

1. **di aderire** al "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere", proposto da ANCI, dopo il lavoro di condivisione dei Comuni aderenti, con l'obiettivo di combattere gli stereotipi, promuovere la parità e potenziare le azioni contro la violenza sulle donne, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di autorizzare** il Sindaco a sottoscrivere il Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere e realizzare azioni che concretizzino gli impegni previsti dallo stesso;
3. **di prendere** atto che tale adesione non comporta alcun onere di spesa a carico di questo Ente;
4. **di dare** comunicazione dell'adesione al "Patto" ai soggetti individuati da ANCI - pariopportunita@anci.it - pariopportunitasindaco@comune.milano.it;
5. **di dare atto** che al presente provvedimento si allega, quale parte integrante e sostanziale, il foglio contenente il parere citato in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA'-
CULTURA ED ISTRUZIONE



ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. DEL.....

OGGETTO: Adesione al Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza sulle donne.

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E SS.MM.II.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**
Scicli, li 25.11.2019

Il Responsabile di P.O.
Angela Verdame

PATTO DEI COMUNI PER LA PARITÀ E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Noi Sindache e Sindaci aderiamo a questo Patto con la consapevolezza che la mancanza di pari opportunità tra donne e uomini, pur nella valorizzazione delle differenze, equivale alla violazione di un essenziale diritto umano e condanniamo qualsiasi forma di violenza e di potere di un sesso sull'altro.

Siamo consapevoli che il cammino per l'emancipazione femminile, accelerato negli ultimi 40 anni nel nostro Paese, ha già cambiato in meglio il volto dell'Italia, consentendo a molte donne di proseguire in un percorso di autodeterminazione personale e favorendo in alcuni contesti anche un cambiamento culturale. Siamo altresì consapevoli di quanto questo cammino sia ancora distante da un suo effettivo compimento e necessiti quindi di essere responsabilmente accompagnato dalla politica e dalle Istituzioni.

Siamo convinte/i che tutte le persone, a prescindere dal genere, possano trarre un reale beneficio da una società maggiormente egualitaria, costruita sul riconoscimento e la valorizzazione delle differenze. Tale società risulterebbe non solo più giusta ma anche più produttiva.

Siamo convinte/i che questo vada perseguito insieme, donne e uomini, e che sia un obiettivo che riguarda entrambi i generi.

Ci impegniamo a progettare e sostenere misure concrete e condivise che contribuiscano a migliorare la società e a portare reali benefici alle generazioni future a partire da un miglioramento della qualità della vita nelle città che amministriamo.

Noi Sindache e Sindaci riconosciamo che:

Come sancito dalla Convenzione di Istanbul, la violenza di genere è conseguenza della disparità tra uomini e donne e si configura all'interno della nostra società come un fenomeno di carattere strutturale e non episodico o emergenziale ed è quindi opportuno perseguire, come indicato nella stessa Convenzione "le quattro P": prevenzione, protezione delle vittime, perseguimento dei colpevoli, attuazione di politiche integrate.

E' necessario promuovere una cultura che porti a una parità reale, priva di stereotipi di genere che possono essere prodromici a eventuali atti di discriminazione e violenza.

Questa convinzione comune guida le nostre azioni per affrontare un'importante sfida: contribuire a costruire una società più paritaria e più equa, che dia la possibilità a tutte le persone, indipendentemente dal genere, di sviluppare talenti e potenzialità in ugual misura, di accedere agli stessi strumenti e mezzi, carriere professionali e trattamenti economici, senza che vi siano impedimenti dovuti a responsabilità di cura o a stereotipi.

Per raggiungere questa visione noi Sindache e Sindaci ci impegniamo a:

1. Progettare in modo trasversale, nei vari ambiti amministrativi, politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurino il rispetto delle differenze affinché siano garantite le pari opportunità fra donne e uomini (mainstreaming) e percorsi di empowerment per le donne.
2. Favorire e realizzare direttamente, azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e le più giovani, sul tema delle pari opportunità, contro la diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie. Ciò avverrà sia in un'ottica di prevenzione della violenza che per rendere più giusta e prospera l'intera società.
3. Contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne di raggiungere la loro piena partecipazione al mercato del lavoro, alla politica ed alle istituzioni senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi e la futura attività lavorativa o l'affermazione personale.
4. Promuovere, nell'ambito dell'amministrazione pubblica, percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità nell'ottica di una valorizzazione delle differenze e di una loro interpretazione come potenziali ricchezze promotrici di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società tutta.
5. Supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia promuovendo servizi adeguati, a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della terza età, e garantire alle donne maggiore sicurezza per quanto attiene alla mobilità, all'uso dei servizi pubblici e all'illuminazione delle strade.
6. Fare rete tra istituzioni e sostenere le attività promosse dalle organizzazioni della società civile che abbiano i medesimi obiettivi.
7. Promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e messa in protezione in sinergia con tutte le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio.
8. Promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali o altro, anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di promuovere riflessione e pensiero fra gli uomini sul proprio ruolo nella società e nelle relazioni interpersonali.
9. Definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione dell'amministrazione
10. Restituire annualmente alla cittadinanza quanto promosso direttamente dall'amministrazione stessa e/o sostenuto attraverso l'accordo con organizzazioni terze presenti nei territori come verifica da parte dei cittadini delle azioni implementate.
11. Impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne che promuovano piani di azioni positive sia interni alle amministrazioni, sia nell'ambito delle società partecipate e controllate dalle amministrazioni stesse.

Noi Sindache e Sindaci siamo consapevoli che questo impegno prevede:

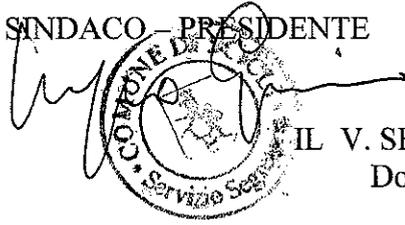
- L'applicazione della Convenzione di Istanbul
- L'identificazione di obiettivi che vadano oltre il nostro mandato.
- Un coordinamento tra gli aderenti in ANCI finalizzato anche allo scambio di buone pratiche.

- Il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una *governance* equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona.
- La destinazione di fondi specifici per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza.

Letto, confermato e sottoscritto:

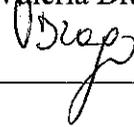
IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



IL V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal 25-11-19 al 10-12-19

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 25-11-2019 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago

